Insorgono i Verdi, dubbi nel Pd

Ascom: spegniamo ancora Sirio

L'Ascom ci ha preso gusto e ora rilancia: il presidente dei commercianti di Strada Maggiore, Enrico Postacchini, tornerà presto a chiedere al Comune di Bologna di spegnere ancora Sirio di domenica. L'obiettivo è chiaro: proporre alcune date, «ben centellinate e ben promosse» in cui, come è successo domenica, i bolognesi possano raggiungere il centro cittadino senza temere di incappare nelle multe del vigile elettronico. Qualche idea c'è già: a fine gennaio in occasione di Artefiera, ad esempio, «quando si farà un weekend dell'arte con notti bianche e altri eventi»; ma anche, suggerisce Postacchini, «a marzo in occasione della "Scienza in piazza"». Dunque, sull'onda del successo, Postacchini tornerà alla carica. «Pensiamo ad alcuni fine settimana - dice - in cui si può dire "Venite, la città è aperta e non è poi così difficile accedere". Sono messaggi che piacciono ai più. Certo, stavolta c'era il Natale, e Natale e Natale, ma ci sono altri fine settimana che possono essere sfruttati». L'esperienza di domenica ha confermato a Postacchini la bontà dell'iniziativa. «Il ritorno e il successo erano opportuni e certi. E allora varrebbe la pena rifarlo, proseguire, compatibilmente con gli altri eventi previsti in città per non creare problemi al traffico o di altro genere». Postacchini è convinto che altre domeniche senza Sirio «non cambiano la vita a nessuno, se non in bene, per la città e per il commercio. «E - mette le mani avanti - non credo che la qualità dell'aria possa essere messa in discussione da iniziative di questo genere». A non pensarla esattamente così sono i Verdi che si dichiarano «pronti a fare le barricate», qualora il Comune pensasse di ripetere l'esperimento. «In questi anni abbiamo mandato giù il boccone amaro della sospensione della Ztl al sabato, ma ci era stato assicurato da maggioranza e sindaco che non sarebbero state concesse ulteriori deroghe, invece ormai siamo ad un colabrodo», protesta Filippo Bortolini, vicepresidente del Quartiere Reno e componente dell'esecutivo dei Verdi di Bologna. Sulla stessa lunghezza d'onda il consigliere Pd Paolo Natali, già presidente della commissione "Ambiente". «Mi pare oggettivamente un messaggio devastante - afferma Natali - Così si è indotti a ritenere che per sostenere le attività commerciali del centro storico e la sua vitalità, sarebbe il caso di fare marcia indietro su Sirio, magari spegnendolo tutte le domeniche, oltre ai sabati, o anticipando alle 18 il libero accesso o, perchè no, mettendolo a riposo per sempre». E dire che proprio l'altro ieri si è registrato il primo sforamento domenicale nei valori delle polveri da ottobre ad oggi, con 64 microgrammi per metro cubo. «Se c'è un dato oggettivo su cui riflettere, è proprio questo», chiosa.

Bologna 7

Si soffre il mal di Sabiem

Ascom: spegniamo ancora Sirio